



## **Parte ordinaria**

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione al punto 4 all'ordine del giorno**

#### **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

Signori Azionisti,

Il 28 ottobre 2021 l'Assemblea ha deliberato un Programma di acquisto di azioni proprie conclusosi il 14 giugno 2022. Alla data della presente Relazione Mediobanca detiene in portafoglio n. 8.454.929 azioni proprie (pari a circa 1% del capitale sociale).

Vi sottoponiamo quindi l'avvio di un nuovo Programma di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 per massime n. 17.000.000 di azioni pari al 2% del capitale sociale corrente, subordinatamente al rilascio della prescritta autorizzazione BCE.

Il Programma ha molteplici finalità: innanzitutto si inquadra nel Piano Strategico 2023-26 presentato al mercato il 24 maggio scorso sotto un duplice aspetto: da un lato favorisce la crescita dell'utile per azione per effetto di un loro successivo annullamento; dall'altro può rilevarsi utile anche per finanziare potenziali operazioni di crescita esterna tramite acquisizioni. Inoltre, le azioni acquistate potranno, come in passato, essere utilizzate per i piani di compensi, esistenti e futuri, basati su strumenti finanziari a favore del personale del Gruppo.

Si sottolinea che la Banca non potrà comunque detenere un numero di azioni ordinarie proprie complessivamente superiore al 3% del capitale sociale e che nell'arco di Piano dovrà mantenere un CET1 superiore al 14,5%. Il numero massimo di azioni ordinarie di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. rientra nei limiti di legge. La durata del Programma di acquisto si estenderà sino al primo tra i seguenti termini: (a) 18 mesi a far data dalla delibera assembleare e (b) 12 mesi dalla data dell'autorizzazione BCE; l'autorizzazione all'utilizzo delle medesime azioni non prevede invece limiti temporali.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più volte nel rispetto della normativa e saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e comunque in conformità all'autorizzazione BCE; comporteranno un'equivalente riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nel passivo di Bilancio di una specifica voce. Da un punto di vista prudenziale l'importo massimo autorizzato dalla BCE verrà dedotto dal patrimonio di vigilanza sin dal momento del rilascio dell'autorizzazione, a prescindere dagli effettivi acquisti.

Il volume di azioni acquistato in ogni giorno di negoziazione non potrà eccedere il 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato e nessuna operazione di acquisto potrà avvenire ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto. Inoltre, il prezzo di acquisto non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente, salvo circostanze di carattere eccezionale legate a condizioni di volatilità dei mercati.



Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte, sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Fermo quanto precede, gli acquisti saranno effettuati nel rispetto di eventuali ulteriori limiti operativi interni o previsti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e delle indicazioni eventualmente ricevute dalle competenti Autorità di Vigilanza.

Gli atti dispositivi delle azioni potranno essere effettuati, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti: i) nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento, ovvero a servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie; ii) per assegnazione a favore del personale del Gruppo Mediobanca, in esecuzione di piani di compensi, esistenti e futuri, basati su strumenti finanziari; iii) mediante vendita, sul mercato e "fuori mercato" (OTC) nonché iv) per annullamento, previa approvazione della parallela delibera in materia sottoposta al successivo punto 1 dell'odierna Assemblea Straordinaria alla cui relazione si rinvia. Gli atti dispositivi saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Nei limiti indicati ai paragrafi precedenti, potranno essere effettuate operazioni successive di acquisto e di vendita delle azioni proprie.

L'esecuzione del Programma è subordinata all'autorizzazione della Banca Centrale Europea.

\* \* \*

Alla luce di quanto precede, Vi invitiamo pertanto ad assumere la seguente delibera:

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediobanca, vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione, visti in particolare gli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, l'art. 132 del Decreto Legislativo 58/1998 e l'art. 144-bis del Regolamento CONSOB 11971/99,

*delibera di:*

- 1) autorizzare sino al primo tra i seguenti termini: (a) 18 mesi a far data dalla delibera assembleare e (b) 12 mesi dalla data dell'autorizzazione BCE, l'acquisto di massime n. 17.000.000 di azioni ordinarie emesse dalla Società come illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione - previo ottenimento dell'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza e l'utilizzo delle stesse, senza limiti o vincoli temporali i) nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento, ovvero a servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie; ii) per assegnazione a favore del personale del Gruppo Mediobanca, in esecuzione di piani di compensi, esistenti e futuri, basati su strumenti



finanziari; iii) mediante vendita, sul mercato e "fuori mercato" (OTC) nonché per annullamento previa delibera sottoposta all'odierna Assemblea Straordinaria;

- 2) conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, anche disgiuntamente tra loro, i poteri per dare corso agli atti di acquisto, con prelievo dalla Riserva Straordinaria, e di disposizione delle azioni come sopra autorizzati nonché di annullamento delle stesse previa delibera dell'Assemblea straordinaria, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto delle medesime, e così, a titolo esemplificativo, per:
  - stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori degli acquisti e delle disposizioni delle azioni proprie;
  - compiere tutti gli atti, adempimenti e formalità, necessari all'attuazione della presente delibera;
- 3) conferire all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, anche disgiuntamente fra loro, i più ampi poteri per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie per l'adeguamento ad eventuali sopravvenienti modifiche normative o indicazioni degli Enti Regolatori e/o Autorità di Vigilanza.

Milano, 27 luglio 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE